

Finmeccanica, Passera disponibile a incontrare i sindacati, Fiom: “Speriamo che la convocazione arrivi subito, stiamo attendendo”

di Jenny Sanguineti

20 Giugno 2012 - 9:11



Genova. “La notizia della convocazione è positiva, ma ancora stiamo cercando di capire meglio quanto è stato detto durante l’incontro”. Così esordisce Bruno Manganaro, Fiom Cgil il giorno immediatamente successivo all’incontro tra le istituzioni genovesi e il ministro Corrado Passera. Il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, ha infatti garantito la disponibilità del ministro ad incontrare i sindacati e anche il sindaco Marco Doria e il commissario straordinario della Provincia Piero Fossati sembrano piuttosto soddisfatti del vertice.

Ma tra i sindacati le perplessità e le paure non finiscono. “A quanto ci risulta, però, il ministro Passera avrebbe anche detto di non essere l’ azionista di maggioranza, ma solo uno dei soci, visto che Finmeccanica è quotata in borsa - prosegue Manganaro - in pratica avrebbe detto che sarà molto difficile intervenire su un piano industriale già preparato dall’azienda, che come sappiamo prevede dismissioni e accorpamenti”.

Il gruppo Finmeccanica, infatti, sembra ancora deciso a concentrare le sue forze nel settore della difesa, portando avanti il piano di cessione di alcune aziende tra cui Ansaldo Energia ed Ansaldo STS. Fim, Fiom e Uilm ritengono questa strategia miope ed inefficace ai fini dello sviluppo e dell’occupazione e chiedono al Governo di intervenire per porre fine al declino di questo comparto industriale.

Se da un lato si apre un spiraglio di luce, quindi, dall’altro le preoccupazioni continuano.

“Speriamo che la convocazione arrivi al più presto, così avremo l’occasione di parlare con il ministro e chiarire alcuni punti - conclude il rappresentante della Fiom - un primo segnale si è prodotto, ma la strada è ancora molto lunga”.